

IL BAROMETRO DEL SERPIERI

Note a cura di **Marco Rocchi, Piero Paolucci, Silvio Cecchini e Cesarino Balsamini**

Osservatorio Meteorologico «Serpieri», Università di Urbino, Dipartimento Scienze Biomolecolari



IL FOLLE SORPRENDE quando è tranquillo e dice cose sensate ancor più di quando si agita, minaccia, sbuffa, mena le mani, di quando insomma fa il matto come nella sua sventurata condizione. Così ci ha sorpreso il marzo 2017, che si è mostrato abbastanza stabile e tranquillo smentendo la sua fama di pazzerellone, di mese dai molti e volubili umori. Il periodo è stato caratterizzato infatti da pressione medio alta, quella che sta contrassegnando l'andamento del 2017.

IL CIELO è stato prevalentemente sereno o variabile e le piogge scarse: per mimetizzarsi meglio nella sua nuova natura di savio, l'insolito marzo si è cautelato, rila-

sciando nel cuore di una notte la sua precipitazione più intensa. Infatti nella notte tra il 6 ed il 7, con l'arrivo di una perturbazione di provenienza N-NE sono caduti 30,2 mm dei 43,0 mm totali registrati a marzo contro una media di 72 mm. Per sorprendere ancora di più, il mese pur avendo prevalentemente venti di SW con picchi fino a 100 Km/h nei primi giorni, per un periodo di circa 10 giorni si è caratterizzato per venti nord-orientali non forti ma freddi abbastanza da far calare le temperature, in particolare le minime.

SE AD URBINO la minima non è mai scesa sotto lo zero, a Fermignano, come nelle restanti valla-

Tutto cambia e marzo non è più un mese pazzo

Temperatura di 2,5° più calda degli ultimi 30 anni

te, nello stesso periodo le minime sono state nel range tra -2,2°C e 0,5°C. Il fenomeno si è ripresentato anche negli ultimi giorni del mese, caratterizzati da bel tempo che ha favorito una forte escursione termica con differenza anche di 10°C tra i fondovalle e le colline.

NEL COMPLESSO le temperature medie sono risultate decisamente elevate, con un riscontro mensile di 10,7°C (+2,5°C rispetto agli ultimi 30 anni). La seconda decade, per i motivi esposti sopra, è risultata la "meno calda" con 10,3°C (+1,6°C). Insomma, ricordando con qualche imbarazzo il mese questa volta ci ha gabbato e



con enorme più rilievo ha gabbato Giovanni Pascoli, che l'aveva definito *Matto* nei versi della *Canzone di Marzo* a lui dedicata. Al di là dei dati meteo insoliti per marzo, nel senso che si è presentata una minore variabilità rispetto ai

suoi canoni classici, pensiamo che niente di nuovo sia apparso sotto il sole. Accade anche a molti uomini di mimetizzarsi da sani e da onesti quando regolarmente sono paranoici e spudoratamente inaffidabili.

L'UNICO personaggio che riesce ad essere veramente straordinario e fuori da ogni schema esiste solo nella letteratura ed è don Chisciotte, che tanto più si comporta da folle tanto più dice cose sensate o addirittura sagge, mentre quando si esprime pacatamente e con apparente equilibrio ci propone le sue inverosimili fantasie, le sue mitizzazioni più assurde, lasciandoci straniti e confusi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA